

## **Strada del Lucomagno, tratta test al via**

### **Lavori in corso nei pressi del Centro Sci Nordico Campra**

a cura del Dipartimento del Territorio

I lavori di sistemazione della strada cantonale che conduce al Passo del Lucomagno hanno ufficialmente preso avvio nei primi giorni di maggio a Campra, in zona Centro Sci Nordico, dove è in corso il cantiere per la cosiddetta tratta test. Si tratta della fase preliminare di un progetto che è ritenuto di particolare rilevanza in primis per la valle tutta, in quanto questa via di comunicazione rappresenta, di fatto, la strada cantonale principale alpina. Nella fattispecie, il tratto che si snoda da Olivone a Campra finora non è mai stato oggetto d'importanti opere di conservazione. Da qui la necessità d'intervenire sulla strada del passo - che sul versante grigionese è già stata oggetto d'importanti migliorie - per il cui risanamento conservativo il Gran Consiglio ha stanziato (era l'autunno del 2019) 16,3 milioni di franchi. Nel frattempo, il DT ha proceduto al concorso d'onorario per l'attribuzione del mandato di progettazione, procedura che ha richiesto tempi più lunghi del previsto.

### **Lavori in corso a Campra**

Il cantiere, che interessa circa cinquecento metri di strada, è iniziato con l'esecuzione delle opere di drenaggio e sarà ultimato a settembre con la pavimentazione sopra le lastre in calcestruzzo che verranno nel frattempo assestate e risanate. Come accennato, nelle scorse settimane, in seguito alla delibera il DT ha dato avvio allo sviluppo progettuale dell'intera tratta stradale, di circa 6,3 chilometri in tutto che collegano Olivone al Centro Sci Nordico di Campra. Successivamente all'analisi dei risultati scaturiti dalla tratta test, si procederà alla progettazione di dettaglio e agli appalti per dare avvio al cantiere vero e proprio verosimilmente nella primavera del 2023, per una durata dei lavori distribuita su circa cinque anni. Questa tempistica è stata voluta al fine di limitare i disagi dell'utenza, generati dall'impiego di più impianti semaforici contemporaneamente.

### **Un ammodernamento necessario**

L'infrastruttura stradale richiede un ammodernamento poiché l'attuale pavimentazione stradale è stata posata agli inizi degli anni '60 del secolo scorso, oltrepassando dunque il ragionevole ciclo di vita per la quale è stata progettata. Un intervento, quindi, quanto mai necessario che sarà oltremodo favorevole dal profilo tecnico, economico, ambientale e viario, considerata anche l'importanza di mantenere transitabile il passo tutto l'anno.

### **Risanamento conservativo**

Considerato il contesto discosto, la tipologia di pavimentazione e il carico veicolare, si è optato per un risanamento conservativo delle lastre in calcestruzzo, che verranno ricoperte (e quindi protette) da un tappeto d'usura in conglomerato bituminoso. Come da prassi, quando si procede al rifacimento della pavimentazione stradale, si sistemano anche altre parti infrastrutturali; nella fattispecie verranno risanati due manufatti, 1,6 chilometri di cordoli e 9'500 metri quadrati di muri, sostituiti o adattati 4,9 chilometri di barriere di ritenuta veicolare, come pure tutte le condotte d'evacuazione delle acque meteoriche

lungo il tracciato. Sono inoltre previsti: il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale e i lavori di conservazione di opere di premunizione.

### **L'apertura invernale del passo**

Fino al 1999 la strada è stata transitabile unicamente tra i mesi di maggio e novembre. Dal 2000 il Consiglio di Stato ha approvato con il Cantone dei Grigioni e con l'allora neonata Associazione Pro Lucomagno una convenzione per l'apertura invernale della strada. Dopo un periodo di prova di dieci stagioni invernali, Ticino e Grigioni hanno concordato nel 2011 di continuare a tempo indeterminato la gestione invernale della strada del passo. L'apertura invernale del passo ha aumentato l'attrattività della strada, che oggi è utilizzata come alternativa al passo del San Bernardino e, in parte, anche a quello del San Gottardo, dai viaggiatori diretti e provenienti dalla regione del Vorderrhein e da Andermatt. Questa strada rappresenta pertanto un'alternativa preziosa, che racchiude in sé anche una valenza turistica, sia in estate per apprezzare le bellezze del suo territorio, che in inverno per i suoi impianti sciistici.